
Risultato della domanda di referendum contro la modifica della legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) del 30 novembre 2010: no al peggioramento delle cure a domicilio

La Cancelleria dello Stato,

preso atto che nei termini di legge è stata depositata alla Cancelleria dello Stato una domanda di referendum contro la modifica della legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) del 30 novembre 2010, adottata dal Gran Consiglio in data 20 settembre 2016, pubblicata nel Foglio ufficiale n. 76 del 23 settembre 2016;

richiamati gli artt. 123, 124, 144 e 145 cpv. 1 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP);

considerati l'attestazione di validità delle firme eseguita da parte delle Cancellerie comunali conformemente all'art. 122 LEDP e gli accertamenti effettuati dalla Cancelleria dello Stato conformemente all'art. 124 LEDP;

dichiarate non valide 489 firme (art. 122 e 144 LEDP);

dichiarate valide 9661 firme ricevute dalla Cancelleria dello Stato durante i termini di cui all'art. 123 cpv. 1 e 2 LEDP;

decreta:

1. Si accerta che le firme valide raccolte a sostegno della domanda di referendum sopra indicata ammontano a 9661. La domanda è pertanto dichiarata riuscita.
2. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di tre giorni.
3. La presente decisione è pubblicata nel Foglio ufficiale.

Bellinzona, 17 novembre 2016

Per la Cancelleria dello Stato:
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri
La Caposervizio dei diritti politici:
Maria Elena Guidotti